

FUTURAL: BANDO PER SOLUZIONI INTELLIGENTI RIVOLTE A COMUNITA' LOCALI

Smart solutions (SS) digitali per affrontare le pressanti sfide sociali e ambientali e rafforzare le capacità delle comunità locali.

Questa la mission di Futura, bando europeo diretto, nell'ambito del programma Horizon. Una piattaforma di metaricerca integrata che fornisce uno sportello unico per le SS sarà la porta d'accesso alle soluzioni di FUTURAL, consentendo la ricerca e l'accesso alle SS sviluppate da iniziative simili. FUTURAL prototipizzerà, testerà, piloterà e dimostrerà le innovazioni sociali, tecnologiche e commerciali guidate dalla comunità e basate sulle SS proposte in sei aree rurali pilota dell'UE, che rappresentano diversi contesti geografici e socio-culturali.

Il bando aperto di FUTURAL per la co-creazione di SS con le comunità rurali mira ad attrarre PMI e altre parti interessate che possono **sviluppare e implementare soluzioni intelligenti all'interno dei 5 domini o contribuire all'espansione dell'ecosistema locale, al rafforzamento delle capacità della comunità e al miglioramento dei mezzi di sussistenza**. Il bando aperto FUTURAL mira a:

- Affrontare una più ampia gamma di sfide sociali e ambientali legate ai 5 domini FUTURAL.
- Sfruttare il potenziale dell'utilizzo di dati provenienti da più fonti e rendere gli utenti stessi parte della soluzione.
- Consentire la trasferibilità e accelerare l'adozione e la diffusione delle soluzioni digitali intelligenti a livello paneuropeo per la realizzazione di aree rurali sostenibili e resilienti.
- Migliorare la piattaforma di metaricerca FUTURAL aggiungendo almeno altri dieci SS creati all'interno delle comunità rurali in Europa.

Interventi ammissibili

Le soluzioni proposte devono rientrare in **uno dei 5 ambiti seguenti**:

- **Bioeconomia circolare, biodiversità e gestione degli ecosistemi**
 - Protezione della biodiversità e impiego di abitudini per il mantenimento della variabilità degli organismi viventi
 - Monitoraggio delle specie invasive nelle aree rurali
 - Migliorare il comportamento agricolo proteggendo la vulnerabilità delle aree rurali in termini di vegetazione, uso del suolo e dell'acqua, nonché la sua capacità di attrarre organismi viventi
 - Promuovere l'agricoltura, la salute e l'alimentazione
- **Resilienza agli shock**
 - Rendere le aree/comunità rurali (più) resilienti agli shock.
 - Attività di crowdsourcing e sistemi di allerta precoce
 - Collegamento alla gestione delle crisi e alla sicurezza

- Meccanismi di protezione antincendio (di particolare importanza per le aree vicine al bacino del Mediterraneo)
- Tecniche di telerilevamento e monitoraggio dello stato di salute delle strutture (ad esempio, per evitare il crollo di ponti e pendii).
- **Coinvolgimento dei cittadini e qualità della vita**
 - Partecipazione/impegno dei cittadini nel processo decisionale attraverso servizi virtuali
 - Strumenti di crowd-sourcing per migliorare la resilienza
 - Parità di genere e sostegno all'infanzia per migliorare le attività rurali
 - Socializzazione e connettività (considerazione di soluzioni VR/AR)
- **Istruzione e formazione permanente**
 - Accesso a una formazione inclusiva e accessibile
 - Sostenere gli anziani e le persone con disabilità
 - Promuovere l'alfabetizzazione digitale
 - Apprezzamento e connettività culturale
 - Dare ai cittadini urbani la possibilità di lavorare a distanza nelle aree rurali - sviluppo di centri di lavoro rurali.
- **Adattamento e mitigazione del clima**
 - Analisi LC/LU e adattamento vs. mitigazione per gli agricoltori
 - Gestione dell'acqua e dell'uso del suolo
 - Estrazione dell'acqua/uso circolare dell'acqua
 - Efficienza energetica, gestione dell'acqua, soluzioni di agricoltura intelligente

I candidati devono sviluppare una **soluzione digitale** che possa essere incorporata senza soluzione di continuità in FUTURAL e contribuire alla sua crescita ed espansione nonché un **modello di business** inclusivo e collaborativo volto ad aumentare la diffusione della SS. Le soluzioni proposte devono dimostrare il loro carattere innovativo ad un alto livello di eccellenza scientifica e tecnologica.

Tutte le soluzioni dovrebbero iniziare a un TRL 4 e raggiungere un TRL 7 entro la fine del progetto. I progetti selezionati saranno avviati nel giugno 2025 con un periodo di attuazione di **12 mesi** (fino a maggio 2026).

Chi può partecipare

FUTURAL accetterà le candidature di piccoli consorzi composti da 2 a quattro 4 soggetti, che coinvolgano **almeno un soggetto tecnico** (ad esempio, PMI, startup, organizzazioni di ricerca) e **almeno un soggetto della comunità rurale** (ad esempio, Comuni, Autorità regionali, Agenzie di sviluppo, ONG, ecc).

I soggetti proponenti devono avere sede in uno dei seguenti Paesi:

- Stati membri dell'UE (compresi Paesi e territori d'oltremare)
- Paesi associati a Horizon Europe (come elencati al par. 3.2.2 del bando)
- Paesi a basso e medio reddito (come elencati al par. 3.2.2 del bando)

Entità del contributo

Dotazione finanziaria complessiva: **1.200.000 Euro**

Il bando aperto darà luogo ad almeno 10 progetti che saranno sostenuti con un contributo di **minimo 60.000 Euro e massimo 120.000 Euro per progetto** (minimo 30.000 Euro e massimo 60.000 Euro per ogni terza parte, cioè partner del consorzio che presenta una proposta).

La quota di cofinanziamento è pari al **100%**

C'è tempo fino al 30 settembre

CERV: AZIONI PER PROMUOVERE LA CARTA EUROPEA DEI DIRITTI

L'obiettivo del bando è quello di **tutelare, promuovere e sensibilizzare i diritti fondamentali**, fornendo sostegno finanziario alle organizzazioni della società civile attive a livello locale, regionale, nazionale e transnazionale nella promozione e nella valorizzazione di tali diritti, rafforzando così anche la tutela e la promozione dei valori dell'Unione e del rispetto dello Stato di diritto e contribuendo alla costruzione di un'Unione più democratica, al dialogo democratico, alla trasparenza e al buon governo.

L'invito promuoverà i diritti e i valori costruendo in primo luogo **la capacità e la consapevolezza delle organizzazioni della società civile sulla Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea** e svolgendo attività per garantire che la Carta sia rispettata. I progetti saranno selezionati in modo da garantire una rappresentazione equilibrata delle cinque priorità.

Cinque le priorità dell'invito:

- **CERV-2024-CHAR-LITI-CHARTER (Topic 1):** Sviluppo di capacità e sensibilizzazione sulla Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
- **CERV-2024-CHAR-LITI-CIVIC (Topic 2):** Promozione dei diritti e dei valori attraverso il rafforzamento dello spazio civico;
- **CERV-2024-CHAR-LITI-LITIGATION (Topic 3):** Contenzioso strategico;
- **CERV-2024-CHAR-LITI-SPEECH (Topic 4):** Proteggere i valori e i diritti dell'UE combattendo i discorsi e i crimini d'odio;
- **CERV-2024-CHAR-LITI-WHISTLE (Topic 5):** Sostenere un ambiente favorevole alla protezione degli informatori.

Interventi ammissibili

Ciascuna domanda di progetto nell'ambito del bando deve riguardare solo uno di questi Topic che rappresentano una specifica priorità:

Topic 1 - Sviluppo di capacità e sensibilizzazione sulla Carta dei diritti fondamentali dell'UE

I progetti finanziati nell'ambito di questa priorità possono riguardare le esigenze di sviluppo delle capacità e di sensibilizzazione sulla Carta in generale, oppure possono concentrarsi su uno o più dei seguenti temi:

- Diritti sanciti dalla Carta e consapevolezza del suo campo di applicazione
- Tutela dei diritti fondamentali nell'era digitale

Topic 2 - Promozione dei diritti e dei valori attraverso il rafforzamento dello spazio civico

I progetti nell'ambito di questa priorità dovrebbero promuovere diritti e valori consentendo agli attori della società civile di lavorare insieme a livello locale, regionale e nazionale nei settori coperti dal programma. I progetti dovrebbero inoltre contribuire a creare un canale di comunicazione con il livello dell'UE per riferire sullo stato dello spazio civico nei rispettivi paesi ed esprimere le proprie preoccupazioni.

Topic 3 - Contenzioso strategico

I progetti nell'ambito di questa priorità dovrebbero, attraverso la formazione, la condivisione delle conoscenze e lo scambio di buone pratiche, rafforzare la conoscenza e la capacità delle organizzazioni della società civile e dei difensori dei diritti umani, nonché degli operatori, dei professionisti legali e degli organismi indipendenti per i diritti umani, di impegnarsi efficacemente nelle pratiche contenziose a livello nazionale ed europeo e per migliorare l'accesso alla giustizia e l'applicazione dei diritti previsti dal diritto dell'UE, compresa la Carta.

Topic 4 - Proteggere i valori e i diritti dell'UE combattendo i discorsi e i crimini d'odio

I progetti nell'ambito di questa priorità dovrebbero mirare a consentire alle organizzazioni della società civile di stabilire meccanismi di cooperazione con le autorità pubbliche, in particolare per sostenere la denuncia e la registrazione di episodi di crimini generati dall'odio e di discorsi di incitamento all'odio; garantire il sostegno alle vittime dei discorsi d'odio e dei crimini generati dall'odio; e sostenere l'applicazione della legge, anche attraverso metodologie e strumenti di formazione o di raccolta dati. I progetti dovrebbero concentrarsi anche su attività volte a contrastare l'incitamento all'odio online.

Topic 5 - Sostenere un ambiente favorevole alla protezione degli informatori

I progetti nell'ambito di questa priorità dovrebbero sostenere e proteggere gli informatori e sviluppare la capacità delle autorità nazionali e degli operatori del diritto di garantire mezzi giuridici adeguati per proteggere gli informatori.

Una lista dettagliata con **tutte le attività ammissibili per ciascuno dei Topic** è riportata a pagg. 10-12 del bando. Si consiglia di consultarla con attenzione.

I progetti possono essere **nazionali o transnazionali**. I progetti transnazionali sono particolarmente incoraggiati.

I progetti dovrebbero normalmente avere una durata compresa **tra 12 e 24 mesi**.

Chi può partecipare

Per essere ammissibili, i richiedenti devono:

- **per i richiedenti principali:** essere persone giuridiche senza scopo di lucro (enti privati);
- **per i co-richiedenti:** essere persone giuridiche senza scopo di lucro o con scopo di lucro (enti pubblici o privati). Le organizzazioni a scopo di lucro possono presentare domanda solo in collaborazione con organizzazioni private senza scopo di lucro;
- essere formalmente stabilito in uno dei paesi ammissibili, ossia gli Stati membri dell'UE (compresi i paesi e territori d'oltremare (PTOM))

Entità del contributo

La dotazione finanziaria complessiva del bando è pari a **16.000.000 Euro**, suddivisi tra i vari Topic come segue:

- Topic 1: **3.100.000 Euro**
- Topic 2: **3.000.000 Euro**
- Topic 3: **2.400.000 Euro**
- Topic 4: **5.500.000 Euro**
- Topic 5: **2.000.000 Euro**

Il bando non specifica un contributo massimo erogabile.

Contributo minimo: **75.000 Euro**

Quota di cofinanziamento: **90%**

Scadenza: 18 settembre

INTERREG CENTRAL EUROPE: SOLUZIONI INNOVATIVE IN PROGETTI SU PICCOLA SCALA PER AREE PERIFERICHE E MENO SVILUPPATE

Con il bando in uscita il prossimo 10 ottobre, Interreg Central Europe invita le organizzazioni di tutta l'Europa centrale a presentare **idee di cooperazione transnazionale per progetti su piccola scala**. L'obiettivo generale dell'invito sarà quello

di "proporre soluzioni pionieristiche per le aree periferiche e meno sviluppate, rendendole più attraenti per vivere e lavorare".

Nonostante i progetti su piccola scala siano più facili da impostare e attuare, tuttavia, anche con questo nuovo tipo di progetto, i partner devono sviluppare **risultati e soluzioni pratiche e durature**, testando soluzioni concrete nuove o pionieristiche attraverso azioni pilota.

Interventi ammissibili

L'invito sarà tematico e aperto a proposte relative a **quattro obiettivi specifici (SO) del programma**:

- **SO 1.2: Rafforzare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità.** In particolare, si consiglia di focalizzarsi sui seguenti Topic:
 - Sviluppo del capitale e delle competenze
 - Fuga di cervelli, emigrazione e perdita di forza lavoro qualificata
 - Imprenditorialità sociale
 - Transizione digitale
- **SO 2.5: Rendere più verde la mobilità urbana.** In particolare, si consiglia di focalizzarsi sui seguenti Topic:
 - Collegamenti multimodali sostenibili nelle città e nei loro hinterland
 - Miglioramento della mobilità nelle aree periurbane, compresi i villaggi, in un approccio di area urbana funzionale
 - Accessibilità del trasporto pubblico per tutti, compresi anziani e disabili, nelle aree urbane funzionali
- **SO 3.1: Migliorare i collegamenti di trasporto delle regioni rurali e periferiche.** In particolare, si consiglia di focalizzarsi sui seguenti Topic:
 - Trasporto passeggeri sostenibile
 - Sperimentare e migliorare i servizi di mobilità regionale nell'interesse pubblico dei cittadini
- **SO 4.1: Rafforzare la governance per uno sviluppo territoriale integrato.** In particolare, si consiglia di focalizzarsi sui seguenti Topic:
 - Cambiamento demografico
 - Fornitura di servizi pubblici di interesse generale (ad es. sanità, istruzione, servizi sociali, ecc.) attraverso approcci territoriali integrati

I progetti devono **promuovere la buona governance** attraverso processi inclusivi e partecipativi, sostenendo la trasformazione socio-economica attraverso lo **sviluppo del capitale umano e il miglioramento della connettività e della governance** nei territori interessati.

Il bando intende liberare il potenziale di sviluppo delle aree periferiche e meno sviluppate e i progetti, pertanto, dovranno fornire **soluzioni locali e regionali adeguate alle sfide**

specifiche di questi luoghi, in linea con i principi dell'Agenda territoriale (AT) 2030. Per rientrare nel focus territoriale del bando, le aree destinatarie dei progetti devono presentare **una o più delle seguenti caratteristiche**:

- Basso potenziale economico;
- Scarso accesso ai servizi di interesse generale, spesso influenzato dai cambiamenti demografici;
- Mancanza di prossimità relazionale, scarsità di importanza, influenza o connettività.

I progetti devono avere una durata compresa **tra i 12 e i 24 mesi**.

Chi può partecipare

Possono presentare domanda ad enti riuniti in un **consorzio di almeno tre partner** provenienti da tre Paesi diversi, due dei quali situati in Europa centrale.

I partenariati del progetto dovrebbero essere composti da **autorità locali e regionali (o istituzioni correlate), associazioni, società civile, organizzazioni non governative, ecc.** Il coinvolgimento delle organizzazioni di ricerca dovrebbe essere limitato, in modo da riflettere il loro ruolo principale di fornitori di conoscenze o di supporto agli attori locali/regionali.

In generale, possono beneficiare dei finanziamenti del Programma Interreg CE le seguenti organizzazioni:

- Enti pubblici nazionali, regionali e locali;
- Istituzioni private, comprese le società private, dotate di personalità giuridica;
- Organizzazioni internazionali che agiscono in base al diritto nazionale di uno Stato membro dell'UE o (con restrizioni) in base al diritto internazionale.

Entità del contributo

Dotazione finanziaria complessiva: **14.000.000 Euro**

Contributo massimo: **640.000 Euro**

Intensità dell'aiuto: **80%**

I progetti dovrebbero avere un budget massimo di **800.000 Euro**.